

Media review



Rassegna Stampa

Indice

'NU SUONNO E LE CITTÀ INVISIBILI di Italo Calvino lostrillo.it - 30/10/2024	4
'NU SUONNO E LE CITTÀ INVISIBILI di Italo Calvino: un sogno di parole e suoni diventa teatro-canzone diggita.it - 31/10/2024	6
'NU SUONNO E LE CITTÀ INVISIBILI di Italo Calvino: un sogno di parole e suoni che diventa teatro-canzone informazione.it - 31/10/2024	7
'NU SUONNO E LE CITTÀ INVISIBILI di Italo Calvino: un sogno di parole e suoni che diventa teatro-canzone nellanotizia.net - 31/10/2024	8
L omaggio a Italo Calvino passa per il teatro-canzone Metro (IT) Firenze - Firenze - 01/11/2024	10
Nu suonno e le città invisibili lettura del testo di Italo Calvino Zazoom.it - 06/11/2024	11
"Nu suonno e le città invisibili" lettura del testo di Italo Calvino -- "nu suonno e le città invisibili" lettura del testo di italo calvino bolognatoday.it - 06/11/2024	12
'NU SUONNO E LE CITTÀ INVISIBILI bolognainforma.it - 14/11/2024	14
Al Teatro DEHON di Bologna "'NU SUONNO E LE CITTÀ INVISIBILI" di Gabriele Via. Le musiche di Peppe Aiello e Zaira Magurano canto informazione.it - 23/11/2024	16
Al Dehon di Bologna Gabriele Via e Peppe Aiello in equilibrio tra musica, teatro e letteratura bologna2000.com - 27/11/2024	18
Al Dehon di Bologna Gabriele Via e Peppe Aiello in equilibrio tra musica, teatro e letteratura Reggio2000.it - 27/11/2024	19
Al Dehon di Bologna Gabriele Via e Peppe Aiello in equilibrio tra musica, teatro e letteratura Carpi2000.it - 27/11/2024	20
Gabriele Via e Calvino: omaggio a Bologna Il Resto del Carlino Bologna - Bologna - 30/11/2024	22
Gabriele Via e Calvino: omaggio a Bologna ilrestodelcarlino.it - 30/11/2024	24
'Nu Suonno e Le Città Invisibili lunedì 2 dicembre a Bologna emiliaromagnanews24.it - 30/11/2024	25
A Bologna serata dedicata alle Città invisibili di Calvino Ansa.it - 30/11/2024	28
A Bologna serata dedicata alle Città invisibili di Calvino IL 2 dicembre al Teatro Dehon dall'associazione Le Nuvole Ansa.it - 30/11/2024	29
A Bologna serata dedicata alle Città invisibili di Calvino Msn (Italia) - 30/11/2024	30

notte e giorno Corriere di Bologna - 01/12/2024	32
IL CARTELLONE Avvenire Bologna 7 - Bologna 7 - 01/12/2024	33
'NU SUONNO E LE CITTÀ INVISIBILI emiliaromagnacreativa.it - 01/12/2024	35
"Nu Suonno e Le Città Invisibili", una mise en scène che intreccia letteratura, musica e teatro artiespettacolo.it - 01/12/2024	36
Gabriele Via e Peppe Aiello agenda.comune.bologna.it - 02/12/2024	37
Bologna dal lunedì al venerdì: gli eventi della settimana bolognatoday.it - 02/12/2024	38



lo Strillo - periodico d'informazione, turismo, ed attualità



Cerca nel sito

- Home
- Chi siamo
- La Redazione
- Contatti
- Pubblicità
- Abbonamenti
- Dove acquistare

Tu sei qui:

- Home
- Notizie - Cultura - Arte - Letteratura - Scienze
- 'NU SUONNO E LE CITTÀ INVISIBILI di Italo Calvino
- I feed RSS
- Stampa
- Mappa del sito
- Facebook
- Twitter

'NU SUONNO E LE CITTÀ INVISIBILI di Italo Calvino

Data pubblicazione: 30-10-2024



Bologna - Musica, letteratura e teatro si incontrano su un palcoscenico, nel nome di Italo Calvino, cominciando un viaggio nel linguaggio universale della musica mediterranea, che nel testo delle Città Invisibili di Calvino e nell'interpretazione di Gabriele Via, trova una sintesi espressiva in grado di emozionare lo spettatore, accompagnandolo in un viaggio onirico nel proprio immaginario.

Con la "prima nazionale" di 'Nu Suonno e Le Città Invisibili (2 dicembre - Teatro Dehon), parte da Bologna questa avventura: una mise en scène originale che intreccia letteratura, musica mediterranea e teatro, in una narrazione suggestiva delle Città Invisibili di Italo Calvino, con rimandi allusivi alla dimensione urbana e agli elementi storici, architettonici e identitari che caratterizzano universalmente i centri storici. La città, in questo caso Bologna, diventa quindi protagonista dell'allestimento scenico,

confermandosi luogo d'incontro privilegiato tra arte, cultura e memoria collettiva, offrendo una nuova e qualificata occasione per assaporare - dallo stesso palco - azione teatrale, musica e letteratura, creando un contesto vitale, urbano e accogliente per la musica, le parole e l'interpretazione scenica.

L'evento, promosso dall'associazione bolognese Le Nuvole di Danilo Malferrari, è stato ideato e adattato da Gabriele Via, poeta e attore, con la musica originale di Peppe Aiello e la sua band, e con la voce sensuale della cantante Zaira Magurano.

L'atmosfera ideale per questo viaggio nella memoria è affidata alle sonorità mediterranee create e armonizzate da Peppe Aiello, maestro di chitarra e bouzouki, insieme ad una band d'eccezione, composta da Antonio Stragapede (chitarra e mandolino), Danilo Mineo (percussioni), Enrico Pelliconi (fisarmonica) e la cantante Zaira Magurano che, con la sua voce intensa e toccante, accompagnerà gli spettatori in un sogno fatto di architetture immaginarie e universali, in cui ogni spettatore potrà riconoscere la propria quotidianità.

'Nu Suonno e Le Città Invisibili di Gabriele Via e Peppe Aiello, debutta a Bologna con una sola rappresentazione, lunedì 2 dicembre, alle ore 21. Prenotazioni Teatro Dehon, tel. 051 342934



‘NU SUONNO E LE CITTÀ INVISIBILI di Italo Calvino: un sogno di parole e suoni diventa teatro-canzone



Giovedì 31 Ottobre 2024, Musica, letteratura e teatro si incontrano su un palcoscenico, nel nome di Italo Calvino, cominciando un viaggio nel linguaggio universale della musica mediterranea, che nel testo delle Città Invisibili di Calvino e nell'interpretazione di Gabriele Via, trova una sintesi espressiva in grado di emozionare lo spettatore, accompagnandolo in un viaggio onirico nel proprio immaginario.

Con la “prima nazionale” di ‘Nu Suonno e Le Città Invisibili (2 dicembre - Teatro Dehon), parte da Bologna questa avventura: una mise en scène originale che intreccia letteratura, musica mediterranea e teatro, in una narrazione suggestiva delle Città Invisibili di Italo Calvino, con rimandi allusivi alla dimensione urbana e agli elementi storici, architettonici e identitari che caratterizzano universalmente i centri storici.

La città, in questo caso Bologna, diventa quindi protagonista dell'allestimento scenico, confermandosi luogo d'incontro privilegiato tra arte, cultura e memoria collettiva, offrendo una nuova e qualificata occasione per assaporare - dallo stesso palco - azione teatrale, musica e letteratura, creando un contesto vitale, urbano e accogliente per la musica, le parole e l'interpretazione scenica.

L'evento, promosso dall'associazione bolognese Le Nuvole di Danilo Malferrari, è stato ideato e adattato da Gabriele Via, poeta e attore, con la musica originale di Peppe Aiello e la sua band, e con la voce sensuale della cantante Zaira Magurano.

L'atmosfera ideale per questo viaggio nella memoria è affidata alle sonorità mediterranee create e armonizzate da Peppe Aiello, maestro di chitarra e bouzouki, insieme ad una band d'eccezione, composta da Antonio Stragapede (chitarra e mandolino), Danilo Mineo (percussioni), Enrico Pelliconi (fisarmonica) e la cantante Zaira Magurano che, con la sua voce intensa e toccante, accompagnerà gli spettatori in un sogno fatto di architetture immaginarie e universali, in cui ogni spettatore potrà riconoscere la propria quotidianità.

‘Nu Suonno e Le Città Invisibili di Gabriele Via e Peppe Aiello, debutta a Bologna con una sola rappresentazione, lunedì 2 dicembre, alle ore 21. Prenotazioni Teatro Dehon, tel. 051 342934



‘NU SUONNO E LE CITTÀ INVISIBILI di Italo Calvino: un sogno di parole e suoni che diventa teatro-canzone

Musica, letteratura e teatro si incontrano su un palcoscenico, nel nome di Italo Calvino, cominciando un viaggio nel linguaggio universale della musica mediterranea, che nel testo delle Città Invisibili di Calvino e nell'interpretazione di Gabriele Via, trova una sintesi espressiva in grado di emozionare lo spettatore, accompagnandolo in un viaggio onirico nel proprio immaginario.
Bologna, 31/10/2024

informazione.it - comunicati stampa - spettacolo

Musica, letteratura e teatro si incontrano su un palcoscenico, nel nome di **Italo Calvino**, cominciando un viaggio nel linguaggio universale della musica mediterranea, che nel testo delle Città Invisibili di Calvino e nell'interpretazione di Gabriele Via, trova una sintesi espressiva in grado di emozionare lo spettatore, accompagnandolo in un viaggio onirico nel proprio immaginario.

Con la "prima nazionale" di **'Nu Suonno e Le Città Invisibili** (2 dicembre - Teatro Dehon), parte da Bologna questa avventura: una *mise en scène* originale che intreccia letteratura, musica mediterranea e teatro, in una narrazione suggestiva delle *Città Invisibili* di **Italo Calvino**, con rimandi allusivi alla dimensione urbana e agli elementi storici, architettonici e identitari che caratterizzano universalmente i centri storici.

La città, in questo caso Bologna, diventa quindi protagonista dell'allestimento scenico, confermandosi luogo d'incontro privilegiato tra arte, cultura e memoria collettiva, offrendo una nuova e qualificata occasione per assaporare - dallo stesso palco - azione teatrale, musica e letteratura, creando un contesto vitale, urbano e accogliente per la musica, le parole e l'interpretazione scenica.

L'evento, promosso dall'associazione bolognese **Le Nuvole** di **Danilo Malferrari**, è stato ideato e adattato da **Gabriele Via**, poeta e attore, con la musica originale di **Peppe Aiello** e la sua band, e con la voce sensuale della cantante **Zaira Magurano**.

L'atmosfera ideale per questo viaggio nella memoria è affidata alle sonorità mediterranee create e armonizzate da **Peppe Aiello**, maestro di chitarra e bouzouki, insieme ad una band d'eccezione, composta da **Antonio Stragapede** (chitarra e mandolino), **Danilo Mineo** (percussioni), **Enrico Pelliconi** (fisarmonica) e la cantante **Zaira Magurano** che, con la sua voce intensa e toccante, accompagnerà gli spettatori in un sogno fatto di architetture immaginarie e universali, in cui ogni spettatore potrà riconoscere la propria quotidianità.

'Nu Suonno e Le Città Invisibili di Gabriele Via e Peppe Aiello, debutta a Bologna con una sola rappresentazione, lunedì 2 dicembre, alle ore 21. Prenotazioni Teatro Dehon, tel. 051 342934





‘NU SUONNO E LE CITTÀ INVISIBILI di Italo Calvino: un sogno di parole e suoni che diventa teatro-canzone



Musica, letteratura e teatro si incontrano su un palcoscenico, nel nome di Italo Calvino, cominciando un viaggio nel linguaggio universale della musica mediterranea, che nel testo delle Città Invisibili di Calvino e nell'interpretazione di Gabriele Via, trova una sintesi espressiva in grado di emozionare lo spettatore, accompagnandolo in un viaggio onirico nel proprio immaginario.

Musica, letteratura e teatro si incontrano su un palcoscenico, nel nome di **Italo Calvino**, cominciando un viaggio nel linguaggio universale della musica mediterranea, che nel testo delle Città Invisibili di Calvino e nell'interpretazione di Gabriele Via, trova una sintesi espressiva in grado di emozionare lo spettatore, accompagnandolo in un viaggio onirico nel proprio immaginario.

Con la "prima nazionale" di **'Nu Suonno e Le Città Invisibili** (2 dicembre - Teatro Dehon), parte da Bologna questa avventura: una *mise en scène* originale che intreccia letteratura, musica mediterranea e teatro, in una narrazione suggestiva delle *Città Invisibili* di **Italo Calvino**, con rimandi allusivi alla dimensione urbana e agli elementi storici, architettonici e identitari che caratterizzano universalmente i centri storici.

La città, in questo caso Bologna, diventa quindi protagonista dell'allestimento scenico, confermandosi luogo d'incontro privilegiato tra arte, cultura e memoria collettiva, offrendo una nuova e qualificata occasione per assaporare - dallo stesso palco - azione teatrale, musica e letteratura, creando un contesto vitale, urbano e accogliente per la musica, le parole e l'interpretazione scenica.

L'evento, promosso dall'associazione bolognese **Le Nuvole** di **Danilo Malferrari**, è stato ideato e adattato da **Gabriele Via**, poeta e attore, con la musica originale di **Peppe Aiello** e la sua band, e con la voce sensuale della cantante **Zaira Magurano**.

L'atmosfera ideale per questo viaggio nella memoria è affidata alle sonorità mediterranee create e armonizzate da **Peppe Aiello**, maestro di chitarra e bouzouki, insieme ad una band d'eccezione, composta da **Antonio Stragapede** (chitarra e

mandolino), **Danilo Mineo** (percussioni), **Enrico Pelliconi** (fisarmonica) e la cantante **Zaira Magurano** che, con la sua voce intensa e toccante, accompagnerà gli spettatori in un sogno fatto di architetture immaginarie e universali, in cui ogni spettatore potrà riconoscere la propria quotidianità.

'Nu Suonno e Le Città Invisibili di Gabriele Via e Peppe Aiello, debutta a Bologna con una sola rappresentazione, lunedì 2 dicembre, alle ore 21. Prenotazioni Teatro Dehon, tel. 051 342934



BOLOGNA

L'omaggio a Italo Calvino passa per il teatro-canzone

TEATRO Musica, letteratura e teatro si incontrano su un palcoscenico nel nome di Italo Calvino nella prima nazionale di "Nu Suonno e Le Città Invisibili", il 2 dicembre al Teatro Dehon. In scena Gabriele Via, poeta e attore, musica originale di Peppo Aiello e della sua band, e la voce della cantante Zaira Magurano.



Nu suonno e le città invisibili lettura del testo di Italo Calvino

"Nu suonno e le città invisibili" lettura del testo di Italo Calvino di e con Gabriele Via e Pepe Aiello. L'incontro dei due artisti ha portato a definire questa lettura concerto. Una lettura da "Le città invisibili" di Italo Calvino con musiche originali di Pepe Aiello. Un concatenarsi fra.





"Nu suonno e le città invisibili" lettura del testo di Italo Calvino

B bolognatoday.it/eventi/nu-suonno-e-le-citta-invisibili-lettura-del-testo-di-italo-calvino-peppe-aiello-gabriele-via-11882254.html



[Eventi / Teatri](#)



Dove [teatro Dehon](#)

[Via Libia, 59](#)

Quando Dal 02/12/2024 al 02/12/2024 21,15

Prezzo 20

Altre informazioni Sito web vivaticket.com

"Nu suonno e le città invisibili" lettura del testo di Italo Calvino di e con Gabriele Via e Peppe Aiello. L'incontro dei due artisti ha portato a definire questa lettura concerto. Una lettura da "Le città invisibili" di Italo Calvino con musiche originali di Peppe Aiello. Un concatenarsi fra parole e musica, canzone e racconto, fra nostalgia e presente. Oppure uno scambiarsi l'anima stessa de "Le città invisibili", dove i desideri sono già ricordi", come avviene nella città di "Eufemia dove ci si scambia la memoria". E così a Bologna — che forse è una specie di Maurilia — le città invisibili, come in un immaginario gioco sonoro di ombre cinesi, scambiano la nostalgia di Napoli, di un napoletano e di un amante di Napoli, con un pubblico chiamato ad ascoltare la cifrata nostalgia di Marco Polo che inventa per Kublai Kan un canto d'amore per la sua Venezia. Zaira Magurano canto
Gabriele Via voce narrante



Peppe Aiello chitarra. bouzuki basso

Danilo Mineo suoni e percussioni

Antonio Stragapede chitarra mandolino

Enrico Pelliconi fisarmonica

BIGLIETTERIA TEATRO 051342934

<https://www.vivaticket.com/.../gabriele-via-e.../238356>

ABBONAMENTO 5 SPETTACOLI

<https://www.vivaticket.com/.../abbonamento.../238474>



‘NU SUONNO E LE CITTÀ INVISIBILI

Un sogno di parole e musica dove Bologna e Italo Calvino si incontrano. Dopo le prove generali realizzate nel 2023 presso il teatro ABC, il prossimo lunedì 2 dicembre sarà ancora una volta Bologna ad accogliere al teatro Dehon la “prima nazionale” di ‘Nu Suonno e Le Città Invisibili, una mise en scène originale che intreccia letteratura, musica mediterranea e teatro, in una narrazione suggestiva delle Città Invisibili di Italo Calvino, con rimandi allusivi al capoluogo felsineo attraverso i suoi simboli: i portici millenari, le torri e le sue piazze vibranti di ricordi e storia.

Bologna diventa dunque protagonista di questo allestimento scenico, confermandosi luogo d’incontro privilegiato tra arte, cultura e memoria collettiva, offrendo una nuova e qualificata occasione di assaporare dallo stesso palco teatro, musica e letteratura, dando spazio alla sua dimensione urbana.

Questo spettacolo infatti non è solo un omaggio a Calvino, ma un atto d’amore a cura di artisti che sono nati o che vivono professionalmente a Bologna, città di cultura e innovazione in grado di mantenere l’equilibrio tra la sua storia millenaria e il dinamismo del presente.

L’evento, promosso dall’associazione bolognese Le Nuvole di Danilo Malferrari, è stato ideato e adattato da Gabriele Via, con la musica originale di Peppe Aiello con la sua band, e con la voce sensuale della cantante Zaira Magurano.

“Bologna è per me, ciò che per Marco Polo fu Venezia: origine e luogo da cui si è poi partiti, per andare in oriente – ha commentato Gabriele Via, triatleta dell’arte attraverso il suo lavoro di poeta, attore e fotografo -. Calvino era amico e coetaneo di Roberto Roversi, proprio negli anni ‘50 quando i miei genitori si sposarono. E io tornai poi ventenne a Bologna proprio per conoscere Roversi. Le città invisibili sono da sempre per me una sorta di cubo di Rubik dell’idea di città. Le combinazioni, le possibilità, le serie, le unicità, le specularità, le fortune e le sfortune, il ricordo e l’oblio, le forme, le prospettive. In tutti questi escamotage strutturali della scrittura del poeta respira e si propone la voce dell’umanità, con le sue passioni, i sogni, le speranze, le lotte e le conquiste, le sconfitte e le meticolose ricostruzioni. Un libro agile ma di rara profondità poetica. Un libro necessario per svolgere i compiti come cittadini e come persone”.

“L’adattamento di Via – ha sottolineato Danilo Malferrari, presidente dell’associazione Le Nuvole che ha prodotto lo spettacolo –, porta in scena la città della memoria e dell’accoglienza, ma anche quella della trasformazione e dell’innovazione, richiamando altre città dell’opera calviniana, con le loro molteplici facce. Bologna, con la sua anima inclusiva e multiforme, si riflette nelle storie di cambiamento e adattamento di queste città invisibili, confermandosi luogo di incontro tra passato e presente, tra tradizione e avanguardia. Già Lucio Dalla aveva creato un forte link tra Bologna e la canzone napoletana, il collegamento qui si rinnova con le sonorità di Peppe Aiello che accompagnano le parole di Calvino e la voce di Gabriele Via in un viaggio nelle emozioni”.

L’atmosfera ideale per questo viaggio nella memoria è infatti affidata alle sonorità mediterranee create e armonizzate da Peppe Aiello, maestro di chitarra e bouzouki, insieme ad una band d’eccezione, composta da Antonio Stragapede (chitarra e mandolino), Danilo Mineo (percussioni), Enrico Pelliconi (fisarmonica) e la cantante Zaira Magurano che, con la sua voce intensa e toccante, accompagnerà gli spettatori in un sogno fatto di architetture immaginarie che, per continui rimandi, faranno pensare a Bologna, scelta non a caso per l’anteprima nazionale.

‘Nu Suonno e Le Città Invisibili debutta a Bologna con una sola rappresentazione lunedì

2 dicembre.

La serata però apre e introduce una ricca rassegna musicale organizzata da Le Nuvole che prosegue nel 2025 con altri 4 appuntamenti dedicati alla musica e alla memoria. Si comincia in gennaio con un tributo a Rino Gaetano (22/01/25), in febbraio sarà la volta di Mina e Lucio Battisti (12/02), in marzo si ricorda Lucio Dalla (ovviamente il 4 marzo). La rassegna chiude in aprile, con una serata dedicata ai Pink Floyd (09/04).

Le serate si svolgono al Teatro Dehon, alle ore 21, con posto unico a 20 Euro (abbonamento a 5 spettacoli 90 Euro).

Biglietti e abbonamenti si possono acquistare alla biglietteria del Teatro Dehon in via Libia 59 a Bologna, dal martedì al sabato ore 15-19, oppure un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Vendita disponibile anche on-line sul circuito Vivaticket.

L'Associazione Le Nuvole, con sede a Sasso Marconi (BO), nasce nel 2003 a cura di Danilo Malferrari per organizzare e promuovere a livello locale e nazionale eventi dedicati alla canzone d'autore e al teatro-canzone. Tra i principali ospiti ricordiamo Francesco Guccini, Claudio Lolli, Eugenio Finardi, Dori Ghezzi ma, accanto ai nomi più noti del panorama cantautorale italiano, l'associazione si è anche impegnata nella produzione di spettacoli originali, curando diverse rassegne che ancora continuano a raccogliere il favore del pubblico e di musicisti selezionati tra i nomi più interessanti del panorama italiano. associazionelenuvole.wordpress.com/contact/





Al Teatro DEHON di Bologna "NU SUONNO E LE CITTÀ INVISIBILI" di Gabriele Via. Le musiche di Peppe Aiello e Zaira Magurano canto

Un sogno di parole e musica dove Bologna e Italo Calvino si incontrano, Lunedì 2 Dicembre 2024, ore 21.00. Evento, promosso dall'associazione bolognese Le Nuvole di Danilo Malferrari. PRIMA NAZIONALE Forlì, 23/11/2024

(
informazione.it - comunicati stampa - società
)

Dopo le prove generali realizzate nel 2023 presso il Teatro dell'ABC, il prossimo **Lunedì 2 Dicembre** ore 21 sarà ancora una volta Bologna ad accogliere al Teatro Dehon la "prima nazionale" di **'Nu Suonno e Le Città Invisibili**, una *mise en scène* originale che intreccia letteratura, musica mediterranea e teatro, in una narrazione suggestiva dell'e *Città Invisibili* di **Italo Calvino**, con rimandi allusivi al capoluogo felsineo attraverso i suoi simboli: i portici millenari, le torri e le sue piazze vibranti di ricordi e storia.

Bologna diventa dunque protagonista di questo allestimento scenico, confermandosi luogo d'incontro privilegiato tra arte, cultura e memoria collettiva, offrendo una nuova e qualificata occasione di assaporare dallo stesso palco teatro, musica e letteratura, dando spazio alla sua dimensione urbana.

Questo spettacolo infatti non è solo un omaggio a Calvino, ma un atto d'amore a cura di artisti che sono nati o che vivono professionalmente a Bologna, città di cultura e innovazione in grado di mantenere l'equilibrio tra la sua storia millenaria e il dinamismo del presente.

L'evento, promosso dall'associazione bolognese **Le Nuvole** di **Danilo Malferrari**, è stato ideato e adattato da **Gabriele Via**, con la musica originale di **Peppe Aiello** con la sua band, e con la voce sensuale della cantante **Zaira Magurano**.

*"Bologna è per me, ciò che per Marco Polo fu Venezia: origine e luogo da cui si è poi partiti, per andare in oriente – ha commentato **Gabriele Via**, triatleta dell'arte attraverso il suo lavoro di poeta, attore e fotografo. **Calvino era amico e coetaneo di Roberto Roversi, proprio negli anni '50 quando i miei genitori si sposarono. E io tornai poi ventenne a Bologna proprio per conoscere Roversi. Le città invisibili sono da sempre per me una sorta di cubo di Rubik dell'idea di città. Le combinazioni, le possibilità, le serie, le unicità, le specularità, le fortune e le sfortune, il ricordo e l'oblio, le forme, le prospettive. In tutti questi escamotage strutturali della scrittura del poeta respira e si propone la voce dell'umanità, con le sue passioni, i sogni, le speranze, le lotte e le conquiste, le sconfitte e le meticolose ricostruzioni. Un libro agile ma di rara profondità poetica. Un libro necessario per svolgere i compiti come cittadini e come persone".***

*"L'adattamento di **Via** – ha sottolineato **Danilo Malferrari**, presidente dell'associazione Le Nuvole che ha prodotto lo spettacolo -, porta in scena la città della memoria e dell'accoglienza, ma anche quella della trasformazione e dell'innovazione, richiamando altre città dell'opera calviniana, con le loro molteplici facce. Bologna, con la sua anima*

inclusiva e multiforme, si riflette nelle storie di cambiamento e adattamento di queste città invisibili, confermandosi luogo di incontro tra passato e presente, tra tradizione e avanguardia. Già Lucio Dalla aveva creato un forte link tra Bologna e la canzone napoletana, il collegamento qui si rinnova con le sonorità di Peppe Aiello che accompagnano le parole di Calvino e la voce di Gabriele Via in un viaggio nelle emozioni”.

L'atmosfera ideale per questo viaggio nella memoria è infatti affidata alle sonorità mediterranee create e armonizzate da **Peppe Aiello**, maestro di chitarra e bouzuki, insieme ad una band d'eccezione, composta da **Antonio Stragapede** (chitarra e mandolino), **Danilo Mineo** (percussioni), **Enrico Pelliconi** (fisarmonica) e la cantante **Zaira Magurano** che, con la sua voce intensa e toccante, accompagnerà gli spettatori in un sogno fatto di architetture immaginarie che, per continui rimandi, faranno pensare a Bologna, scelta non a caso per l'anteprima nazionale.

'Nu Suonno e Le Città Invisibili debutta a Bologna con una sola rappresentazione lunedì 2 dicembre.

La serata però apre e introduce una ricca rassegna musicale organizzata da Le Nuvole che prosegue nel 2025 con altri 4 appuntamenti dedicati alla musica e alla memoria. Si comincia in gennaio con un tributo a **Rino Gaetano** (22/01/25), in febbraio sarà la volta di **Mina e Lucio Battisti** (12/02), in marzo si ricorda **Lucio Dalla** (ovviamente il 4 marzo). La rassegna chiude in aprile, con una serata dedicata ai **Pink Floyd** (09/04).

Le serate si svolgono al Teatro Dehon, alle ore 21, con posto unico a 20 Euro (abbonamento a 5 spettacoli 90 Euro).

Biglietti e abbonamenti si possono acquistare alla biglietteria del Teatro Dehon in via Libia 59 a Bologna, dal martedì al sabato ore 15-19, oppure un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Vendita disponibile anche on-line sul circuito Vivaticket.

L'Associazione Le Nuvole, con sede a Sasso Marconi (BO), nasce nel 2003 a cura di Danilo Malferrari per organizzare e promuovere a livello locale e nazionale eventi dedicati alla canzone d'autore e al teatro-canzone. Tra i principali ospiti ricordiamo Francesco Guccini, Claudio Lolli, Eugenio Finardi, Dori Ghezzi ma, accanto ai nomi più noti del panorama cantautorale italiano, l'associazione si è anche impegnata nella produzione di spettacoli originali, curando diverse rassegne che ancora continuano a raccogliere il favore del pubblico e di musicisti selezionati tra i nomi più interessanti del panorama italiano.

associazionelenuvole.wordpress.com/contact/

Teatro Dehon

via Libia 59, Bologna

Tel. 051.342934

www.teatrodehon.it



Al Dehon di Bologna Gabriele Via e Peppe Aiello in equilibrio tra musica, teatro e letteratura



Dopo le prove generali realizzate nel 2023 presso il Teatro dell'ABC, il prossimo **lunedì 2 dicembre**, ore 21, sarà ancora una volta Bologna ad accogliere al Teatro Dehon la "prima nazionale" di 'Nu Suonno e Le Città Invisibili, una mise en scène originale che intreccia letteratura, musica mediterranea e teatro, in una narrazione suggestiva delle Città Invisibili di Italo Calvino, con rimandi allusivi al capoluogo felsineo attraverso i suoi simboli: i portici millenari, le torri e le sue piazze vibranti di ricordi e storia.

Bologna diventa dunque protagonista di questo allestimento scenico, confermandosi luogo d'incontro privilegiato tra arte, cultura e memoria collettiva, offrendo una nuova e qualificata occasione di assaporare dallo stesso palco teatro, musica e letteratura, dando spazio alla sua dimensione urbana.

Questo spettacolo infatti non è solo un omaggio a Calvino, ma un atto d'amore a cura di artisti che sono nati o che vivono professionalmente a Bologna, città di cultura e innovazione in grado di mantenere l'equilibrio tra la sua storia millenaria e il dinamismo del presente.

L'evento, promosso dall'associazione bolognese Le Nuvole di Danilo Malferrari, è stato ideato e adattato da Gabriele Via, con la musica originale di Peppe Aiello con la sua band, e con la voce sensuale della cantante Zaira Magurano.

Teatro Dehon – via Libia 59, Bologna Tel. 051.342934 – www.teatrodehon.it



Al Dehon di Bologna Gabriele Via e Peppe Aiello in equilibrio tra musica, teatro e letteratura



HomeAppuntamentiAl Dehon di Bologna Gabriele Via e Peppe Aiello in equilibrio tra...

- Appuntamenti
- Bologna

27 Novembre 2024

Dopo le prove generali realizzate nel 2023 presso il Teatro dell'ABC, il prossimo **lunedì 2 dicembre**, ore 21, sarà ancora una volta Bologna ad accogliere al Teatro Dehon la "prima nazionale" di 'Nu Suonno e Le Città Invisibili, una mise en scène originale che intreccia letteratura, musica mediterranea e teatro, in una narrazione suggestiva delle Città Invisibili di Italo Calvino, con rimandi allusivi al capoluogo felsineo attraverso i suoi simboli: i portici millenari, le torri e le sue piazze vibranti di ricordi e storia.

Bologna diventa dunque protagonista di questo allestimento scenico, confermandosi luogo d'incontro privilegiato tra arte, cultura e memoria collettiva, offrendo una nuova e qualificata occasione di assaporare dallo stesso palco teatro, musica e letteratura, dando spazio alla sua dimensione urbana.

Questo spettacolo infatti non è solo un omaggio a Calvino, ma un atto d'amore a cura di artisti che sono nati o che vivono professionalmente a Bologna, città di cultura e innovazione in grado di mantenere l'equilibrio tra la sua storia millenaria e il dinamismo del presente.

L'evento, promosso dall'associazione bolognese Le Nuvole di Danilo Malferrari, è stato ideato e adattato da Gabriele Via, con la musica originale di Peppe Aiello con la sua band, e con la voce sensuale della cantante Zaira Magurano.

Teatro Dehon – via Libia 59, Bologna Tel. 051.342934 – www.teatrodehon.it



Al Dehon di Bologna Gabriele Via e Peppe Aiello in equilibrio tra musica, teatro e letteratura



HomeAppuntamentiAl Dehon di Bologna Gabriele Via e Peppe Aiello in equilibrio tra...

- Appuntamenti
- Bologna

27 Novembre 2024

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[WhatsApp](#)

[Linkedin](#)

[Email](#)

[Print](#)

[Telegram](#)

[Viber](#)

Dopo le prove generali realizzate nel 2023 presso il Teatro dell'ABC, il prossimo **lunedì 2 dicembre**, ore 21, sarà ancora una volta Bologna ad accogliere al Teatro Dehon la "prima nazionale" di 'Nu Suonno e Le Città Invisibili, una mise en scène originale che intreccia letteratura, musica mediterranea e teatro, in una narrazione suggestiva delle Città Invisibili di Italo Calvino, con rimandi allusivi al capoluogo felsineo attraverso i suoi simboli: i portici millenari, le torri e le sue piazze vibranti di ricordi e storia.

Bologna diventa dunque protagonista di questo allestimento scenico, confermandosi luogo d'incontro privilegiato tra arte, cultura e memoria collettiva, offrendo una nuova e qualificata occasione di assaporare dallo stesso palco teatro, musica e letteratura, dando spazio alla sua dimensione urbana.

Questo spettacolo infatti non è solo un omaggio a Calvino, ma un atto d'amore a cura di

artisti che sono nati o che vivono professionalmente a Bologna, città di cultura e innovazione in grado di mantenere l'equilibrio tra la sua storia millenaria e il dinamismo del presente.

L'evento, promosso dall'associazione bolognese Le Nuvole di Danilo Malferrari, è stato ideato e adattato da Gabriele Via, con la musica originale di Peppe Aiello con la sua band, e con la voce sensuale della cantante Zaira Magurano.

Teatro Dehon – via Libia 59, Bologna Tel. 051.342934 – www.teatrodehon.it

Ora in onda:



Gabriele Via e Calvino: omaggio a Bologna

L'attore lunedì al Dehon con 'Nu Suonno e le Città invisibili'. Sul palco riceverà il diploma honoris causa da Montagna

I testi di Italo Calvino incontrano le note della musica mediterranea, in un'interpretazione teatrale delle 'Città invisibili' dedicata a Bologna: debutta per la prima volta al Teatro Dehon, lunedì alle 21, 'Nu Suonno e Le Città Invisibili,' spettacolo ideato da **Gabriele Via**, con la musica originale di **Peppa Aiello** e sua band, e la voce di **Zaira Magurano**. L'evento, promosso dall'associazione bolognese Le Nuvole di Danilo Malferrari, introduce una ricca rassegna musicale che prosegue nel 2025 con altri 4 appuntamenti dedicati alla musica e alla memoria.

Gabriele Via, che cosa vuole trasmettere con il suo spettacolo?

«Credo sia fondamentale soffermarsi sulla lettura morale che Calvino ci propone all'inizio del libro: nel dialogo tra Marco Polo e l'imperatore dei Tartari Kublai Khan, quest'ultimo è stanco del suo regno, e pronuncia questa frase: *'Il trionfo sui sovrani avversari ci ha fatto eredi della loro lunga rovina'*. In questa frase ritrovo Kant, Tacito, e tutta l'intelligenza umanistica della nostra storia: ci fa capire quanto prevalere sugli altri ci renda eredi della loro stessa sfortuna, ed è un messaggio che oggi ha un peso enorme».

La città di Bologna che ruolo ha?

«Bologna è la lente con la quale invito il pubblico a interpretare

le città invisibili che racconteremo: anche nel libro di Calvino sono inesistenti, hanno nomi di donna e descrizioni immaginifiche, ma non sono altro che la nostalgia di Marco Polo per Venezia. Allo stesso modo, quando descrivo l'ultima città, che sarebbe Maurilia, le dò il nome di Bologna».

Una delle frasi più celebri del libro è 'd'una città non godi le meraviglie, ma la risposta che dà a una tua domanda'. Bologna a che domanda risponde?

«Qualche anno fa ho scritto una poesia, recitata su Youtube da Emanuele Montagna, dedicata proprio alla città dove sono nato, con cui ho un rapporto di amore e odio: non vivo più qua per un insieme di concause personali, tra cui la fatica nel promuovere contenuti culturali. Sono poeta, attore e fotografo, e ho fondato l'ABC assieme a colleghi, con cui negli anni abbiamo portato avanti proposte didattiche, teatrali e letterarie non sempre ascoltate dall'amministrazione».

Con Emanuele Montagna lei condividerà un momento speciale lunedì sera.

«Sì, prima dello spettacolo mi consegnerà, in qualità di direttore della scuola di Teatro Colli, il diploma honoris causa della sua scuola, di cui io fui uno dei primi allievi negli anni '80. Non ho mai completato il ciclo, e per me è questo un grande onore. Tra l'altro Montagna è stato da



poco insignito dal presidente
Mattarella del titolo di Commen-
datore per meriti culturali».

Alice Pavarotti



Gabriele Via



Gabriele Via e Calvino: omaggio a Bologna

L'attore lunedì al Dehon con 'Nu Suonno e le Città invisibili'. Sul palco riceverà il diploma. honoris causa da Montagna.

I testi di Italo Calvino incontrano le note della musica mediterranea, in un'interpretazione teatrale delle 'Città invisibili' dedicata a Bologna: debutta per la prima volta al Teatro Dehon, lunedì alle 21, 'Nu Suonno e Le Città Invisibili,' spettacolo ideato da Gabriele Via, con la musica originale di Peppe Aiello e sua band, e la voce di Zaira Magurano. L'evento, promosso dall'associazione bolognese Le Nuvole di Danilo Malferrari, introduce una ricca rassegna musicale che prosegue nel 2025 con altri 4 appuntamenti dedicati alla musica e alla memoria.

Gabriele Via, che cosa vuole trasmettere con il suo spettacolo?

"Credo sia fondamentale soffermarsi sulla lettura morale che Calvino ci propone all'inizio del libro: nel dialogo tra Marco Polo e l'imperatore dei Tartari Kublai Khan, quest'ultimo è stanco del suo regno, e pronuncia questa frase: 'Il trionfo sui sovrani avversari ci ha fatto eredi della loro lunga rovina'. In questa frase ritrovo Kant, Tacito, e tutta l'intelligenza umanistica della nostra storia: ci fa capire quanto prevalere sugli altri ci renda eredi della loro stessa sfortuna, ed è un messaggio che oggi ha un peso enorme".

La città di Bologna che ruolo ha?

"Bologna è la lente con la quale invito il pubblico a interpretare le città invisibili che racconteremo: anche nel libro di Calvino sono inesistenti, hanno nomi di donna e descrizioni immaginifiche, ma non sono altro che la nostalgia di Marco Polo per Venezia. Allo stesso modo, quando descrivo l'ultima città, che sarebbe Maurilia, le dò il nome di Bologna".

Una delle frasi più celebri del libro è 'd'una città non godi le meraviglie, ma la risposta che dà a una tua domanda'. Bologna a che domanda risponde? "Qualche anno fa ho scritto una poesia, recitata su Youtube da Emanuele Montagna, dedicata proprio alla città dove sono nato, con cui ho un rapporto di amore e odio: non vivo più qua per un insieme di concause personali, tra cui la fatica nel promuovere contenuti culturali. Sono poeta, attore e fotografo, e ho fondato l'ABC assieme a colleghi, con cui negli anni abbiamo portato avanti proposte didattiche, teatrali e letterarie non sempre ascoltate dall'amministrazione".

Con Emanuele Montagna lei condividerà un momento speciale lunedì sera.

"Sì, prima dello spettacolo mi consegnerà, in qualità di direttore della scuola di Teatro Colli, il diploma honoris causa della sua scuola, di cui io fui uno dei primi allievi negli anni '80. Non ho mai completato il ciclo, e per me è questo un grande onore. Tra l'altro Montagna è stato da poco insignito dal presidente Mattarella del titolo di Commendatore per meriti culturali".

Alice Pavarotti





‘Nu Suonno e Le Città Invisibili lunedì 2 dicembre a Bologna

- Bologna
- Eventi
- Teatro

Da
Roberto Di Biase

-
30 Novembre 2024

1

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[WhatsApp](#)

[Linkedin](#)



Zaira Magurano, Peppe Aiello, Gabriele Via, Antonio Stragapede, Enrico Pelliconi, Danilo Mineo – foto di Daniele Franchi

BOLOGNA – Dopo le prove generali realizzate nel 2023 presso il teatro ABC, il prossimo lunedì 2 dicembre sarà ancora una volta Bologna ad accogliere al teatro Dehon la “prima nazionale” di **‘Nu Suonno e Le Città Invisibili**, una *mise en scène* originale che intreccia letteratura, musica mediterranea e teatro, in una narrazione suggestiva delle *Città Invisibili* di **Italo Calvino**, con rimandi allusivi al capoluogo felsineo attraverso i suoi simboli: i portici millenari, le torri e le sue piazze vibranti di ricordi e storia.

Bologna diventa dunque protagonista di questo allestimento scenico, confermandosi luogo d’incontro privilegiato tra arte, cultura e memoria collettiva, offrendo una nuova e qualificata occasione di assaporare dallo stesso palco teatro, musica e letteratura, dando spazio alla sua dimensione urbana.

Questo spettacolo infatti non è solo un omaggio a Calvino, ma un atto d’amore a cura di artisti che sono nati o che vivono professionalmente a Bologna, città di cultura e

innovazione in grado di mantenere l'equilibrio tra la sua storia millenaria e il dinamismo del presente.

L'evento, promosso dall'associazione bolognese **Le Nuvole** di **Danilo Malferrari**, è stato ideato e adattato da **Gabriele Via**, con la musica originale di **Peppe Aiello** con la sua band, e con la voce sensuale della cantante **Zaira Magurano**.

*"Bologna è per me, ciò che per Marco Polo fu Venezia: origine e luogo da cui si è poi partiti, per andare in oriente – ha commentato **Gabriele Via**, triatleta dell'arte attraverso il suo lavoro di poeta, attore e fotografo -. **Calvino era amico e coetaneo di Roberto Roversi, proprio negli anni '50 quando i miei genitori si sposarono. E io tornai poi ventenne a Bologna proprio per conoscere Roversi. Le città invisibili sono da sempre per me una sorta di cubo di Rubik dell'idea di città. Le combinazioni, le possibilità, le serie, le unicità, le specularità, le fortune e le sfortune, il ricordo e l'oblio, le forme, le prospettive. In tutti questi escamotage strutturali della scrittura del poeta respira e si propone la voce dell'umanità, con le sue passioni, i sogni, le speranze, le lotte e le conquiste, le sconfitte e le meticolose ricostruzioni. Un libro agile ma di rara profondità poetica. Un libro necessario per svolgere i compiti come cittadini e come persone"***.

*"L'adattamento di **Via** – ha sottolineato **Danilo Malferrari**, presidente dell'associazione **Le Nuvole** che ha prodotto lo spettacolo –, porta in scena la città della memoria e dell'accoglienza, ma anche quella della trasformazione e dell'innovazione, richiamando altre città dell'opera calviniana, con le loro molteplici facce. Bologna, con la sua anima inclusiva e multiforme, si riflette nelle storie di cambiamento e adattamento di queste città invisibili, confermandosi luogo di incontro tra passato e presente, tra tradizione e avanguardia. Già **Lucio Dalla** aveva creato un forte link tra Bologna e la canzone napoletana, il collegamento qui si rinnova con le sonorità di **Peppe Aiello** che accompagnano le parole di **Calvino** e la voce di **Gabriele Via** in un viaggio nelle emozioni"*.

L'atmosfera ideale per questo viaggio nella memoria è infatti affidata alle sonorità mediterranee create e armonizzate da **Peppe Aiello**, maestro di chitarra e bouzouki, insieme ad una band d'eccezione, composta da **Antonio Stragapede** (chitarra e mandolino), **Danilo Mineo** (percussioni), **Enrico Pelliconi** (fisarmonica) e la cantante **Zaira Magurano** che, con la sua voce intensa e toccante, accompagnerà gli spettatori in un sogno fatto di architetture immaginarie che, per continui rimandi, faranno pensare a Bologna, scelta non a caso per l'anteprima nazionale.

'Nu Suonno e Le Città Invisibili debutta a Bologna con una sola rappresentazione lunedì 2 dicembre.

La serata però apre e introduce una ricca rassegna musicale organizzata da **Le Nuvole** che prosegue nel 2025 con altri 4 appuntamenti dedicati alla musica e alla memoria. Si comincia in gennaio con un tributo a **Rino Gaetano** (22/01/25), in febbraio sarà la volta di **Mina e Lucio Battisti** (12/02), in marzo si ricorda **Lucio Dalla** (ovviamente il 4 marzo). La rassegna chiude in aprile, con una serata dedicata ai **Pink Floyd** (09/04).

Le serate si svolgono al Teatro Dehon, alle ore 21, con posto unico a 20 Euro (abbonamento a 5 spettacoli 90 Euro).

Biglietti e abbonamenti si possono acquistare alla biglietteria del Teatro Dehon in via Libia 59 a Bologna, dal martedì al sabato ore 15-19, oppure un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Vendita disponibile anche on-line sul circuito Vivaticket.

*L'Associazione **Le Nuvole**, con sede a Sasso Marconi (BO), nasce nel 2003 a cura di **Danilo Malferrari** per organizzare e promuovere a livello locale e nazionale eventi dedicati alla canzone d'autore e al teatro-canzone. Tra i principali ospiti ricordiamo*

Francesco Guccini, Claudio Lolli, Eugenio Finardi, Dori Ghezzi ma, accanto ai nomi più noti del panorama cantautorale italiano, l'associazione si è anche impegnata nella produzione di spettacoli originali, curando diverse rassegne che ancora continuano a raccogliere il favore del pubblico e di musicisti selezionati tra i nomi più interessanti del panorama italiano. **[associazionelenuvole.wordpress.com/contact/](https://www.associazionelenuvole.wordpress.com/contact/)**

Gabriele Via e Peppe Aiello in equilibrio tra musica, teatro e letteratura

'NU SUONNO E LE CITTÀ INVISIBILI

Un sogno di parole e musica dove Bologna e Italo Calvino si incontrano

A Bologna serata dedicata alle Città invisibili di Calvino



BOLOGNA, 30 novembre 2024, 16:23

Redazione ANSA

Una realizzazione originale che intreccia letteratura, musica mediterranea e teatro, in una narrazione suggestiva delle Città Invisibili di Italo Calvino, con rimandi allusivi a Bologna attraverso i suoi simboli dei portici, delle torri e delle sue piazze ricche di ricordi e storia: è lo spettacolo "Nu Suonno e Le Città Invisibili" che il prossimo 2 dicembre alle 21 debutta al Teatro Dehon in prima nazionale.

Bologna diventa dunque protagonista di questo allestimento, confermandosi luogo d'incontro privilegiato tra arte, cultura e memoria collettiva. Questo spettacolo infatti non è solo un omaggio a Calvino, ma un atto d'amore a cura di artisti che sono nati o che vivono professionalmente a Bologna, città di cultura e innovazione in grado di mantenere l'equilibrio tra la sua storia millenaria e il dinamismo del presente.

L'evento, promosso dall'associazione bolognese Le Nuvole di Danilo Malferrari, è stato ideato e adattato da Gabriele Via, con la musica originale di Peppe Aiello e della sua band, con la voce della cantante Zaira Magurano.

La serata apre e introduce una ricca rassegna musicale organizzata da Le Nuvole che prosegue nel 2025 con altri 4 appuntamenti dedicati alla musica e alla memoria. Si comincia il 22 gennaio con un tributo a Rino Gaetano, il 12 febbraio sarà la volta di Mina e Lucio Battisti, il 4 marzo si ricorda Lucio Dalla, mentre il 9 aprile la serata sarà dedicata ai Pink Floyd.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA



Ansa Regionale 30-11-2024 16:24

[Spettacolo]

A Bologna serata dedicata alle Città invisibili di Calvino IL 2 dicembre al Teatro Dehon dall'associazione Le Nuvole (ANSA)

BOLOGNA, 30 NOV

Una realizzazione originale che intreccia letteratura, musica mediterranea e teatro, in una narrazione suggestiva delle Città Invisibili di Italo Calvino, con rimandi allusivi a Bologna attraverso i suoi simboli dei portici, delle torri e delle sue piazze ricche di ricordi e storia: è lo spettacolo "Nu Suonno e Le Città Invisibili" che il prossimo 2 dicembre alle 21 debutta al Teatro Dehon in prima nazionale. Bologna diventa dunque protagonista di questo allestimento, confermandosi luogo d'incontro privilegiato tra arte, cultura e memoria collettiva. Questo spettacolo infatti non è solo un omaggio a Calvino, ma un atto d'amore a cura di artisti che sono nati o che vivono professionalmente a Bologna, città di cultura e innovazione in grado di mantenere l'equilibrio tra la sua storia millenaria e il dinamismo del presente. L'evento, promosso dall'associazione bolognese Le Nuvole di Danilo Malferrari, è stato ideato e adattato da Gabriele Via, con la musica originale di Peppe Aiello e della sua band, con la voce della cantante Zaira Magurano. La serata apre e introduce una ricca rassegna musicale organizzata da Le Nuvole che prosegue nel 2025 con altri 4 appuntamenti dedicati alla musica e alla memoria. Si comincia il 22 gennaio con un tributo a Rino Gaetano, il 12 febbraio sarà la volta di Mina e Lucio Battisti, il 4 marzo si ricorda Lucio Dalla, mentre il 9 aprile la serata sarà dedicata ai Pink Floyd. (ANSA). 2024-11-30 16:24 RYKU-NES



A Bologna serata dedicata alle Città invisibili di Calvino

Storia di YKU-NES • 1 giorno/i • 1 min di lettura

<https://www.msn.com/it-it/musica/other/a-bologna-serata-dedicata-alle-citt%C3%A0-invisibili-di-calvino/ar-AA1v264w>



A Bologna serata dedicata alle Città invisibili di Calvino® Provided by ANSA

(ANSA) - BOLOGNA, 30 NOV - Una realizzazione originale che intreccia letteratura, musica mediterranea e teatro, in una narrazione suggestiva delle Città Invisibili di Italo Calvino, con rimandi allusivi a Bologna attraverso i suoi simboli dei portici, delle torri e delle sue piazze ricche di ricordi e storia: è lo spettacolo "Nu Suonno e Le Città Invisibili" che il prossimo 2 dicembre alle 21 debutta al Teatro Dehon in prima nazionale.

Bologna diventa dunque protagonista di questo allestimento, confermandosi luogo d'incontro privilegiato tra arte, cultura e memoria collettiva. Questo



spettacolo infatti non è solo un omaggio a Calvino, ma un atto d'amore a cura di artisti che sono nati o che vivono professionalmente a Bologna, città di cultura e innovazione in grado di mantenere l'equilibrio tra la sua storia millenaria e il dinamismo del presente.

L'evento, promosso dall'associazione bolognese Le Nuvole di Danilo Malferrari, è stato ideato e adattato da Gabriele Via, con la musica originale di Peppe Aiello e della sua band, con la voce della cantante Zaira Magurano.

La serata apre e introduce una ricca rassegna musicale organizzata da Le Nuvole che prosegue nel 2025 con altri 4 appuntamenti dedicati alla musica e alla memoria. Si comincia il 22 gennaio con un tributo a Rino Gaetano, il 12 febbraio sarà la volta di Mina e Lucio Battisti, il 4 marzo si ricorda Lucio Dalla, mentre il 9 aprile la serata sarà dedicata ai Pink Floyd. (ANSA).



► 1 dicembre 2024

NOTTE E GIORNO

Musica

BOLOGNA

Il ritorno della rassegna «Avvento in Musica»



Dieci anni di musica sacra eseguita in chiesa con l'associazione Messa in Musica presieduta da Annalisa Lubich. Riparte oggi la rassegna «Avvento in Musica», fino al 22 dicembre, con Stefano Sintori che dirigerà il coro Ludis Vocatis nella «Messa in Gloria» di Puccini. Il 13 dicembre festa del decennale dell'associazione nella Chiesa di Santa Cristina con la «Petite Messe Solennelle» di Rossini. Basilica Ss. Bartolomeo e Goetaro Strabio Maggior. 4

Alle 12

BOLOGNA

Il Collegium Musicum propone Corelli e Vivaldi

In scena il Coro da camera e l'Orchestra d'archi del Collegium Musicum, assieme ai solisti Debora Govoni, Margherita Minardi e Jansen Zong, diretti da Enrico Lombardi. In programma musiche di Arcangelo Corelli e Antonio Vivaldi. Ingresso libero. Chiesa di Santa Cristina P.zza S. Maria, 2

Alle 18

BOLOGNA

«Le quattro stagioni» di Vivaldi a «Baby BeFe»

Nell'ambito di «Baby BeFe», la rassegna di musica classica per bambini del Bologna Festival, lo spettacolo «Vivaldi e le fantastiche quattro».

Composto di musica danza e parole, prende spunto dalle «Quattro Stagioni» di Vivaldi. Teatro Dehon

Via Libia, 59

Alle 16

BOLOGNA

Ligabue recupera il suo concerto

Oggi recupero, soldout, del concerto di Ligabue, saltato perché il rocker era influenzato. Al Bravo Café alle 21,30 il nuovo album di Letizia Orsatti, con Paolo Di Sabatino Trio, dal titolo «Americas», domani invece il trio dell'australiano Lachy Doley. Oggi alle 19 al Binario69 il musicista siriano Cesare Basile, domani al Freskout alle 21 la band berlinese Error e il trio portoghese Moquiná. Al Bardamù di Calderara di Reno domani alle 21,15 Capolupo presenta il nuovo album «Tra i miei disordini». EuropAuditorium Piazza Costituzione, 4

Alle 21

Teatro

BOLOGNA

Un tributo a Calvino e un diploma a Via

Domani lo spettacolo «Nuovo e in città invisibile».

un tributo a Italo Calvino che unisce musica, teatro e letteratura. Prima dell'inizio

Emanuele Montagna, direttore della scuola di teatro Coll, consegnerà al poeta e attore Gabriele Via il diploma honoris causa della scuola di teatro che Via aveva cominciato a frequentare in gioventù, senza completare il ciclo.

Teatro Dehon
Piazza Re Enzo

Domani alle 21.15

Incontri

BOLOGNA

Leo Ortolani presenta il suo «Zodiaco»

Il Giardino Segreto ospita il fumettista Leo Ortolani che presenta il suo libro «Zodiaco» (Feltrinelli). Il disegnatore verrà introdotto da Chiara Belli e racconterà i suoi disegni con le note musicali di Petra Dotti. Copie

Via Borgonuovo, 3/C

Domani alle 18.30

BOLOGNA

libri

del lunedì pomeriggio

Francesca Coln presenta il libro «Worship» (Maretti1820) del premio Pulitzer Studs Terkel. Da Modò sempre domani alle 18,30 Caroline Moccia presenta il libro «Pensieri di piante antiche».

Zanichelli

Piazza Goboni, 1/h

Domani alle 18

Proiezioni

BOLOGNA

Le anteprime del circuito Pop Up

Premiere del film «Bologna Brigante» alla presenza del regista Giuseppe Martone Jr. Al Briskal, alle 18,45 e alle 21,15, proiezioni del film «Il corpo» alla presenza del regista Vincenzo Altieri e de l'attore Giuseppe Battiston. Cinema Medica

Via Montegrappa, 9

Domani alle 21

BOLOGNA

Al via il festival di cinema «Cinevasioni.edu»



Domani apertura del festival film «Cinevasioni.edu», fino a sabato 7, con «La Terra vista dalla Luna» di Pier Paolo Pasolini. Con Roberto Chiesi, direttore dell'Archivio Pasolini della Cineteca. A seguire il film «La guerra del Tirurino III» di Luna Gielano con il produttore Marco Marietti. Prima, alle 18, «La terra vista dallo spazio. Le immagini della scienza» a cura di Sofio. Con Flavio Fusi Pecci, astronomo e direttore emerito dell'Inaf, e Luca Angeletti, astronomo e astrofilo noto come TQmino delle Stelle. Cinema Perla

Via San Donato, 38

Domani alle 20.30



IL CARTELLONE

Sabati di Avvento, preghiera vigilare alle 21.30 a Santa Maria di Fossolo

Si presenta il libro «Don Giulio Salmi. Intuizioni e opere nel dopoguerra bolognese»

diocesi

NOMINA. L'Arcivescovo ha nominato monsignor Mario Fini amministratore parrocchiale «sede piena» del Cuore Immacolato di Maria in Bologna e di Rigosa.

UFFICIO LITURGICO. Per quanti desiderano manifestare con la preghiera l'attesa del Signore nel suo ritorno glorioso, l'Ufficio Liturgico invita a vigilare nel tempo di Avvento ogni sabato prima di Natale alle 21.30 nella chiesa Santa Maria di Fossolo. Per organizzare la preghiera, segnalare la disponibilità al servizio liturgico con un messaggio a: 3402517477; donstefanoculiersi@gmail.com; .

FTER. Venerdì 6 alle 18 presentazione dei dossier dedicati a Christoph Theobald pubblicati su Rivista di Teologia dell'evangelizzazione nn. 54-55. Incontro su «Un vangelo di libertà. Quali urgenze per generare relazioni ospitali?» con Christoph Theobald - Facoltà Loyola di Parigi.

DON SALMI. Martedì 3 alle 16.30, nel salone dell'Azione Cattolica (via del Monte, 5), viene presentato il libro «Don Giulio Salmi. Intuizioni e opere nel dopoguerra bolognese», con prefazione dell'arcivescovo Matteo Zuppi. Relatori gli autori Simone Marchesani e Giovanni Turbanti, con don Massimo Vacchetti.

parrocchie e chiese

SANTI SAVERIO E MAMOLO. Domenica 8 alle 16.30 nella chiesa in via San Mamolo, 139, «AnnunziaMOLO in CORO» straordinario concerto di tre voci Cori cittadini: Cai, Note a verbale e Quadriclavio.

SAN VINCENZO DE' PAOLI. Il Mercatino di Natale si svolgerà anche oggi nella sala al piano interrato dalle 9.30 alle 18. Si potranno trovare idee regalo con oggetti nuovi, d'antiquariato e artigianali.

associazioni

CIF. Giovedì 5 alle 16.30 in sede riprenderà Libro forum con il testo di Gaia Mazzucco

«La lunga attesa dell'angelo». È sempre attivo il Centro d'ascolto per donne «sfortunato», tel. 051 490414, previo appuntamento telefonico per incontri in presenza al mercoledì presso la parrocchia Corpus Domini.

SAE. Il prossimo incontro del Gruppo biblico interconfessionale si terrà martedì 3 alle 21. La prof. Corinne Lanoir (Institut protestant de théologie, Faculté de théologie, Paris) aiuterà nella lettura del I capitolo del libro del profeta Geremia in un incontro dal titolo «Vocazione di Geremia: abbattere e costruire». A qualche giorno dall'incontro verrà inviato il link ed eventuale materiale che l'oratrice dovesse mettere a disposizione. Richiesta a sae.bologna@hotmail.it

MYANMAR OGGI. Venerdì 6 alle 20.30 al Centro culturale Costarena (via Azzo Gardino 48) incontro su: «Myanmar oggi: la conquista della democrazia»; intervengono Albertina Soliani e Sandra Zampa; coordina Andrea De Maria.

cultura

MUSEO CIVICO MEDIEVALE. Venerdì 6 alle 18 nel Museo civico medievale, Lecture Dantès a cura di Renzo Zagnoni.

CASA CIRCONDARIALE ROCCO D'AMATO. Mercoledì 4 alle 10 e giovedì 5 dicembre alle 16, nella Casa circondariale in via del Gomito 2, spettacolo teatrale «Scini di furco». Vede in scena la Compagnia delle sibilline/Casa circondariale di Bologna, gli attori Edoardo Chiartelli e Agnese Negrelli, con la partecipazione del musicista Mario Astone al violoncello e regia di Paolo Billi.

CASTEL SAN PIETRO TERME. Al teatro al Cassero martedì 3 alle 21 «L'arte del quartetto» viaggio musicale di due secoli, da Mozart a Hindemith con Giampaolo Randini chitarra, Cesare Chiacchiareta bandoneon, Musiche di Piazzolla, Brouwer, Pujol.

YESPRI D'ORGANO. Oggi alle 17.30 nella Basilica di San Martino concerto di Fausto Caporali, organista della Cattedrale di Cremona, con musiche di autori rinascimentali e barocchi.

TEATRO DEHON. Domani prima nazionale di «Nu suonno e Le città invisibili», una mise



en scène originale che intreccia letteratura, musica mediterranea e teatro, in una narrazione suggestiva delle «Città invisibili» di Italo Calvino.

CINECARE. Venerdì 6 alle 16.15 per la rassegna CINECARE/Ospedale Maggiore all'ospedale Maggiore, Largo Nigrisoli 2, proiezione dei film: «Non voglio perderti (USA 1950)» e «La madre dello sposo» (USA 1951)». Per info: 3339370875 (ore 12-14).

BURATTINI. Un nuovo spazio espositivo e di spettacoli per i burattini bolognesi al Museo della Storia di Bologna - Palazzo Pepoli. Domani giornata del Burattino bolognese. Visite guidate ore 11-12.30-15.30-17. Giovedì 5 visite guidate ore 11-12.30-15.30-17.

ISTITUZIONE MINGUZZI. Domani alle 15 a palazzo Malvezzi, (via Zamboni, 13), «La rete: i servizi territoriali per gli amministratori di sostegno» secondo incontro del ciclo: «2004-2024 vent'anni di amministrazione di sostegno». Con: Alberto Maurizi, Azienda USL di Bologna; Germana Ciccone, Responsabile ufficio tutela Dsm Dp; Chris Tomesani, Capo Dipartimento welfare e promozione del benessere di comunità; Sabrina Sessa, Responsabile unità fragilità, non autosufficienza e disabilità del Comune di Bologna; Dario Vinci, Responsabile ufficio tutela metropolitana; Lorenzo Di Bella e Felice Marraudino Istituzione Minguzzi. L'iscrizione è libera compilando il modulo online: <https://bit.ly/ads20anni>

GEOPOLIS E PAIDEIA. Seconda edizione del Festival dei diritti umani «Sulla tua pelle sulla nostra pelle». Oggi alle 10.30-12.30 / 17.30 - 19.30 nella sala Marco Biagi del complesso del Baraccano (via S. Stefano 119). Dalle 10.30-12.30 panel «Verità e giustizia per Mario Paciolla», alle 17.30 - 19.30 panel libertà di ricerca scientifica. Per maggiori informazioni geopolisonline@gmail.com

IL GENIO DELLA DONNA. Lunedì 9 alle 17.30 nella sala Zodiaco di palazzo Malvezzi, conferenza di Gabriella Mazzocchi su «Donne del Risorgimento: Giulia e le altre».

GENUS BONONIAE. Oggi alle 16 visita animata e laboratorio (bambini 6-11 anni) alla mostra «Ai Weiwei, Who am I?», opere dell'artista dissidente cinese Ai Weiwei noto per il suo impegno nella difesa dei diritti umani.

TEATRO DEHON. Domani ore 21 iniziativa a sostegno del monastero di Pelri Dechen Gorpa - Bhutan. «Viaggio nel Paese del drago. Uno sguardo sul Bhutan». Ingresso a offerta libera.

CONOSCERE LA MUSICA. Mercoledì 4 alle 20.30 nella Sala Marco Biagi concerto con il flautista Jiayu Jin e la pianista Marianna Tungjorg. Il programma prevede l'esecuzione di opere di alcuni dei più grandi compositori, tra cui Johann Sebastian Bach, Pyotr Ilyich Tchaikovsky, Franz Schubert, John Rutter e Mizi Tan.

S.M.I.P.S. Scienza medicina istituzioni politica società organizza venerdì 6 alle 20.45 in presenza c/o Agorà, Via Jussi 102, San Lazzaro e in diretta web: <https://www.facebook.com/groups/960878214738454> l'incontro su «Origine e storia delle guerre: la Via Crucis dell'umanità dalla notte dei tempi ai nostri giorni» con Mauro Biagioni, docente di italiano e storia.

PERCORSI DI PACE. Giovedì 5 alle 20.30 alla Casa della Pace «La Filanda» incontro su «La difesa non armata, una soluzione possibile. Esperienza di difesa nonviolenta» con Carla Biavati della rete Corpi civili di pace, Alessandro Capuzzo tavolo per la pace Friuli Venezia Giulia e Paolo Cardellini centro studi Sereno Regis di Torino.

CINEMA TEATRO ANTONIANO. Sabato 7 ore 9 - 13 / 14.30 - 18, al Mug - Magazzini generativi, (via Emilia Levante, 9/F) nell'ambito della Settimana della musica, presentazione di «Note per crescere», un evento che celebra il potere terapeutico della musica affrontando il legame tra musica, salute ed educazione. Al mattino «Musica e neuroscienze» corso sui benefici della musica nell'età evolutiva e adulta. Al pomeriggio «La Musica può...» un momento divulgativo e interattivo con conferenze e testimonianze sul ruolo della musica nella cura e nell'educazione.



'NU SUONNO E LE CITTÀ INVISIBILI



Un concatenarsi fra parole e musica, canzone e racconto, fra nostalgia e presente. E così a Bologna, che forse è una specie di Maurilia, le città invisibili, come in un immaginario gioco sonoro di ombre cinesi, scambiano la nostalgia di Napoli, di un napoletano e di un amante di Napoli, con un pubblico chiamato ad ascoltare la cifrata nostalgia di Marco Polo che inventa per Kublai Kan un canto d'amore per la sua Venezia.

Di e con Gabriele Via e Peppe Aiello. Zaira Magurano, canto – Gabriele Via, voce narrante, Peppe Aiello, chitarra, bouzuki, basso – Danilo Mineo, suoni e percussioni – Antonio Stragapede, chitarra mandolino – Enrico Pelliconi, fisarmonica



“Nu Suonno e Le Città Invisibili”, una mise en scène che intreccia letteratura, musica e teatro

Teatro e DanzaPubblicato il 1 Dicembre 202430 Novembre 2024 da Redazione



01Dic

Bologna. Dopo le prove generali realizzate nel 2023 presso il Teatro dell'ABC, lunedì 2 dicembre alle ore 21 sarà ancora una volta Bologna ad accogliere al Teatro Dehon la "prima nazionale" di "Nu Suonno e Le Città Invisibili", una mise en scène originale che intreccia letteratura, musica mediterranea e teatro, in una narrazione suggestiva delle "Città Invisibili" di Italo Calvino, con rimandi allusivi al capoluogo felsineo attraverso i suoi simboli: i portici millenari, le torri e le sue piazze vibranti di ricordi e storia. Bologna diventa dunque protagonista di questo allestimento scenico, confermandosi luogo d'incontro privilegiato tra arte, cultura e memoria collettiva, offrendo una nuova e qualificata occasione di assaporare dallo stesso palco teatro, musica e letteratura, dando spazio alla sua dimensione urbana. Questo spettacolo infatti non è solo un omaggio a Calvino, ma un atto d'amore a cura di artisti che sono nati o che vivono professionalmente a Bologna, città di cultura e innovazione in grado di mantenere l'equilibrio tra la sua storia millenaria e il dinamismo del presente. L'evento, promosso dall'associazione bolognese Le Nuvole di Danilo Malferrari, è stato ideato e adattato da Gabriele Via, con la musica originale di Peppe Aiello con la sua band, e con la voce sensuale della cantante Zaira Magurano. L'atmosfera ideale per questo viaggio nella memoria è infatti affidata alle sonorità mediterranee create e armonizzate da Peppe Aiello, maestro di chitarra e bouzouki, insieme ad una band d'eccezione, composta da Antonio Stragapede (chitarra e mandolino), Danilo Mineo (percussioni), Enrico Pelliconi (fisarmonica) e la cantante Zaira Magurano che, con la sua voce intensa e toccante, accompagnerà gli spettatori in un sogno fatto di architetture immaginarie che, per continui rimandi, faranno pensare a Bologna, scelta non a caso per l'anteprima nazionale.



Gabriele Via e Peppe Aiello

2 dicembre 2024, 21:00 @ Teatro Dehon

'Nu suonno e le città invisibili | Teatro Dehon | Stagione 2024-2025

Info

evento a pagamento

Collegamenti

- Teatro Dehon | Stagione 2024/25

Fa parte di

- Teatro Dehon

Dove

- @ Teatro Dehon Via Libia, 59 - 40138 Bologna

GABRIELE VIA E PEPPE AIELLO

'Nu suonno e le città invisibili

L'incontro dei due artisti ha portato a definire questa lettura concerto da "Le città invisibili" di Italo Calvino con musiche originali di Peppe Aiello. Un concatenarsi fra parole e musica, canzone e racconto, fra nostalgia e presente. Oppure uno scambiarsi l'anima stessa de "Le città invisibili", dove i desideri sono già ricordi", come avviene nella città di "Eufemia dove ci si scambia la memoria". E così a Bologna, che forse è una specie di Maurilia, le città invisibili, come in un immaginario gioco sonoro di ombre cinesi, scambiano la nostalgia di Napoli, di un napoletano e di un amante di Napoli, con un pubblico chiamato ad ascoltare la cifrata nostalgia di Marco Polo che inventa per Kublai Kan un canto d'amore per la sua Venezia.

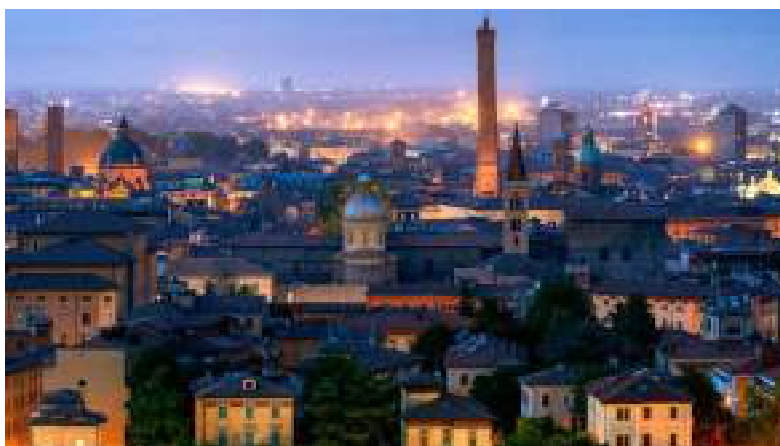
Di e con Gabriele Via e Peppe Aiello.

Zaira Magurano, canto - Gabriele Via, voce narrante, Peppe Aiello, chitarra, bouzuki, basso - Danilo Mineo, suoni e percussioni - Antonio Stragapede, chitarra mandolino - Enrico Pelliconi, fisarmonica





Bologna dal lunedì al venerdì: gli eventi della settimana



Redazione 02 dicembre 2024

Palcoscenico: gli appuntamenti a teatro

Sempre lunedì ma al Teatro Dehon Gabriele Via e Peppe Aiello con "Nu suonno e le città invisibili". L'incontro dei due artisti ha portato a definire questa lettura concerto da "Le città invisibili" di Italo Calvino con musiche originali di Peppe Aiello. Un concatenarsi fra parole e musica, canzone e racconto, fra nostalgia e presente. Oppure uno scambiarsi l'anima stessa de "Le città invisibili", dove i desideri sono già ricordi", come avviene nella città di "Eufemia dove ci si scambia la memoria". E così a Bologna, che forse è una specie di Maurilia, le città invisibili, come in un immaginario gioco sonoro di ombre cinesi, scambiano la nostalgia di Napoli, di un napoletano e di un amante di Napoli, con un pubblico chiamato ad ascoltare la cifrata nostalgia di Marco Polo che inventa per Kublai Kan un canto d'amore per la sua Venezia.